

**LAURA POLVERELLI, mezzosoprano**



Uno dei mezzosoprani più acclamati della sua generazione, Laura Polverelli ha calcato i palcoscenici di alcuni fra i maggiori teatri del mondo, collaborando con direttori d'orchestra del calibro di Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Myung-Whun Chung, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Antonio Pappano, Daniele Gatti.

È ospite regolare di teatri quali Teatro alla Scala, Wiener Staatsoper, Teatro del Maggio Musicale, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro San Carlo di Napoli, Bayerische Staatsoper di Monaco, Hamburgische Staatsoper, Teatro Real de Madrid, Opéra de Lyon, Opéra de Monte Carlo, Théâtre des Champs Élysées de Paris, Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles, Opera di Seattle e di Philadelphia. Ha iniziato la carriera come preziosa interprete del repertorio barocco, accanto ai più importanti direttori specialisti ha dato voce alla riscoperta di

opere come L'Argia di Cesti, L'Orione di Cavalli. E' stata la Messaggera, Proserpina e Musica nell'Orfeo, Poppea ne L'incoronazione di Poppea di Monteverdi. Ha interpretato molti ruoli di Haendel tra cui il ruolo titolo nel Rinaldo, Cornelia e Sesto nel Giulio Cesare. Nelle opere di Pergolesi è stata protagonista nel Flaminio, Licida ne L'Olimpiade, Giulia ne La Salustia, ha dato voce al personaggio di Orfeo nell'Orfeo ed Euridice di Gluck, Giuditta nella Betullia Liberata di Jommelli diretta da Riccardo Muti. Ora il suo repertorio comprende i maggiori ruoli rossiniani e quali Rosina (Il barbiere di Siviglia), Angelina (La Cenerentola), Isabella (L'Italiana in Algeri), Isolier (Le Comte Ory), Elena (La donna del Lago), e mozartiani come Dorabella (Così fan tutte), Annio e Sesto (La clemenza di Tito), Cherubino (Le nozze di Figaro), Zerlina (Don Giovanni), Idamante (Idomeneo),

nel repertorio belcantistico dell'800 è Sara (Roberto Devereux), Giovanna (Anna Bolena), Elisabetta (Maria Stuarda), Maffio Orsini (Lucrezia Borgia), Rodrigo (Pia de' Tolomei), Adalgisa (Norma), Romeo (Capuleti e Montecchi), Isoletta (La straniera),

nel repertorio francese è stata la protagonista nella Carmen, Charlotte (Werther), e Dulcinée (Don Quichotte).

Attiva anche in campo Sinfonico, il suo repertorio annovera, fra gli altri capolavori, la Petite Messe Solennelle e lo Stabat Mater di Rossini, lo Stabat Mater di Pergolesi, Nisi Dominus, Gloria e Juditha Triumphans di Vivaldi, la Messa in Si minore di Bach, la Messa in Do minore KV 427 di Mozart, Stabat Mater di Boccherini, Folksongs di Berio, e L'Enfance du Christ e Les Nuits d'Été di Berlioz, Rhapsodie Op.53 di Brahms e i Wesendonk Lieder di Wagner. Vanta di una importante e vasta discografia.

Ultimamente è stata protagonista della riscoperta e della registrazione di opere quali Tebaldo e Isolina di Morlacchi, del pasticcio rossiniano Edoardo e Cristina al festival Rossini in Wildbad, della Cantata Rossiniana "La Riconoscenza". Tra i suoi ultimi successi ricordiamo L'italiana in Algeri al Teatro la Fenice di Venezia e La Cenerentola di Rossini ed un acclamato Gala Belliniano al Teatro Massimo Bellini di Catania, lo Stabat Mater di Pergolesi al festival di Musica Sacra di Monreale.